



Paolo Ferrari Quell'«occhio» che da 40 anni guarda Bologna

Venerdì a Palazzo d'Accursio si inaugura la mostra con una selezione delle immagini del decano dei fotoreporter

/ Bologna

«**ANCHE NOI** fotografi siamo in grado di promuovere cultura», dicono i fotoreporter bolognesi, attraverso le parole di Luciano Nadalini, da anni al fianco dell'*Unità*. I

fotografi escono allo scoperto con «È accaduto in città», una pubblicazione e una mostra dedicate ad alcuni scatti di Paolo Ferrari, per 40 anni fotoreporter del *Carlino*: una selezione di foto che raccontano la storia della città. L'associazione Ufo (Unione fotografi organiz-

zati) esce allo scoperto, comunica i numeri della fotografia bolognese (oltre 1 milione mezzo di scatti solo tra quelli conservati negli archivi di *Unità*, *Repubblica* e *Carlino*), e lancia un appello: «Il nostro sogno è quello di avere una "casa": stiamo cercando spazi e speriamo di trovarli entro un anno per dare ordine ai nostri archivi, organizzare mostre e seminari». È l'assessore Guglielmi a cogliere l'appello, denunciando la "colpa" di non aver prestato troppa attenzione alla fotografia, grande patrimonio del secolo scorso.

C'è anche un sorridente Giorgio Guazzaloca nella sua macelleria a fine anni 70 nel volume dedicato

a Ferrari, fotoreporter da cui non si poteva prescindere per cominciare questo viaggio dentro la fotografia bolognese. Spesso, come ricorda Nadalini, più nota nel resto d'Italia o all'estero piuttosto che a Bologna. Il libro testimonia; e in

fondo «quello del fotografo è l'unico segno che resta dopo gli avvenimenti - ricorda Ferrari - non siamo sciacalli... Dobbiamo arrivare sul fatto e raccontarlo, subito». E allora ecco le stragi dell'*Italicus*, del 2 Agosto, del Salvemini. Ma anche il leone ai Giardini Margherita, la funivia che portava a S. Luca, lo spostamento della statua del Nettuno, e i funerali di Dozza. Anche il

costume e la cultura vengono immortalati: all'occhio di Ferrari non passano inosservate le performance del *Living Theatre* in piazza, così come le effusioni di due innamorati sul crescentone. Di baci Ferrari ha immortalato anche quello che fa venire i brividi tra Giusva Fioravanti e Francesca Mambro, in occasione del processo per il 2 Agosto. La mostra inaugurerà venerdì alle 18, nella manica lunga di Palazzo d'Accursio (ci saranno il sindaco, la presidente Beatrice Draghetti e Fabio Roversi Monaco). Presto ne verrà organizzata un'altra sul '77.

Chiara Affronte